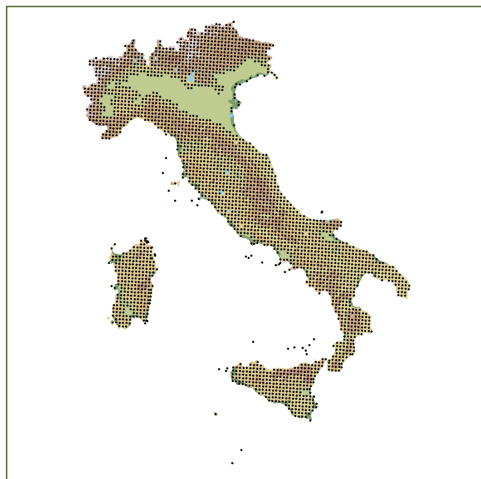


Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

F.151**Pendii in erosione accelerata con copertura vegetale rada o assente**

Ultimo aggiornamento: 14/11/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Affioramenti di suoli nudi e/o di substrati a litologia tenera e/o friabile, facilmente erodibili, sviluppati su pendii e zone di versante ad acclività da media ad alta, che presentano una copertura vegetale assente o molto rada. Sono caratterizzati da significativi fenomeni erosivi dovuti principalmente a dilavamento ed erosione lineare, accompagnati o meno da movimenti franosi, che non permettono la stabilizzazione di una copertura vegetale continua.

Questo habitat è tipicamente costituito da fitti mosaici articolati in zone spoglie e zone con vegetazione sparsa, costituita da formazioni erbacee ed arbustive che colonizzano zone relativamente e momentaneamente più stabili, ma che potrebbero nuovamente essere denudate in concomitanza di nuovi eventi erosivi. La reciproca distribuzione di zone non vegetate e vegetate all'interno di questo ambiente è quindi caratterizzata da una costante variabilità nel tempo, per cui nel complesso l'habitat risulta soggetto ad una forte dinamica evolutiva. Inoltre la zona denudata può progressivamente ampliarsi verso monte a causa dell'erosione regressiva. Per questi motivi quanto riportato in carta rappresenta un'istantanea dell'ortofoto di riferimento.

Sono caratteristiche di questo habitat sia le tipiche erosioni di tipo calanchivo su argille e limi, nonché quelle che interessano litologie dolomitiche e diatomitiche, vulcaniti poco coerenti, gessi, arenarie poco cementate, cataclasiti. Dal punto di vista fitosociologico e da quello floristico questo habitat, a livello nazionale ma anche locale, presenta una estrema variabilità dovuta ai diversi contesti bioclimatici ed ambientali in cui può trovarsi. Le specie più frequenti sono piante erbacee a ciclo breve, meglio adattate a colonizzare substrati instabili soggetti a periodiche erosioni di suolo. Possono essere presenti anche graminacee sparse e, in forma sporadica, anche arbusti e alberelli di specie pioniere. Nei calanchi su argilla, molto caratteristici in alcuni ambienti collinari peninsulari soprattutto in pendii con esposizione meridionale, è ricorrente una significativa salinità dei suoli che favorisce la presenza di specie subalofile. Zone in erosione accelerata in ambito costiero influenzate dall'azione del mare e dei venti salsi marini sono ascritte all'habitat *Costa alta di rocce tenere* (A.512).

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Regione Biogeografica

Alpina/Continentale/Mediterranea

Macrobioclima

Temperato/Mediterraneo

Piano Altitudinale

Collinare/Montano/Subalpino/Alpino

Geoambienti

Versanti e pendii di rilievi costituiti da rocce a litologia tenera (argille, limi, dolomie, vulcaniti poco coerenti, gessi, diatomiti, arenarie poco cementate...) o estremamente fratturate (come le cataclasiti), e quindi facilmente erodibili. È presente una intensa attività erosiva, dovuta principalmente a dilavamento ed erosione lineare e favorita dalla elevata acclività dei versanti, accompagnata spesso da frane. L'ambiente è estremamente dinamico e di frequente è sottoposto ad erosione regressiva, che nel tempo produce un ampliamento della zona denudata.

Tipiche forme erosive di questo habitat sono i calanchi, ma sono comprese in questo ambiente anche formazioni geomorfologiche molto particolari, rare e localizzate come le piramidi di terra.

Riferimenti sintassonomici

Essendo un habitat determinato essenzialmente dall'assetto geomorfologico e litologico, le fitocenosi eventualmente presenti, oltre che rade, sono diverse a seconda del contesto biogeografico e bioclimatico dove si trova l'ecotopo. Inoltre è un ambiente contraddistinto da una costante dinamica evolutiva e che può presentare una mosaicatura complessa. Non possono essere evidenziate pertanto fitocenosi tipiche dell'habitat nel suo complesso, che quindi vanno identificate localmente.

Specie guida

Essendo un habitat determinato essenzialmente dall'assetto geomorfologico e litologico, le specie vegetali eventualmente presenti sono diverse a seconda del contesto biogeografico e bioclimatico dove si trova l'ecotopo. Non possono essere evidenziate pertanto specie tipiche dell'habitat nel suo complesso, che quindi vanno identificate caso per caso.

Interesse conservazionistico nazionale

Habitat estremamente caratteristico, soprattutto dal punto di vista geomorfologico e paesaggistico, e condizionato da un forte dinamismo evolutivo. In questo habitat ricadono anche formazioni geomorfologiche molto caratteristiche considerati geotopi come le rare piramidi di terra, dette anche camini delle fate, oltre alle più diffuse ed estese aree calanchive, che costituiscono veri e propri paesaggi geologici. Inoltre localmente sono presenti specie pioniere minacciate e di elevato valore conservazionistico legate a substrati sciolti (ad es. *Ophrys* spp., *Santolina* spp., *Genista* spp., *Artemisia caerulea* subsp. *cretacea*).

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

La sua origine può essere naturale, ma anche determinata dall'azione umana attraverso tagli stradali, scavi, edificazioni, disboscamento, pascolo, incendio. In queste situazioni l'habitat si configura come degradazione dell'ambiente naturale. Inoltre, almeno quando si trova in zone contigue a costruzioni o con infrastrutture antropiche o di interesse agrario, questo habitat può essere sottoposto ad interventi di stabilizzazione, che alterano il funzionamento, la composizione e la struttura dei sistemi naturali.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

EUNIS 2012

<> H5.31-Clay and silt with very sparse or no vegetation

In EUNIS non esiste un habitat corrispondente all'habitat F.151 di Carta della Natura. Tuttavia alcuni aspetti di questo habitat potrebbero essere riferiti all'habitat H5.31, che EUNIS elenca ma non descrive nel dettaglio. Dalla sua denominazione, infatti, si possono ipotizzare possibili analogie con gli habitat F.151 e F.152 di Carta della Natura.

Direttiva Habitat 92/43/CEE (EUR28)

Habitat non presente nell'All. I della Direttiva. Tuttavia può includere frammenti di habitat di interesse comunitario, la cui eventuale presenza va verificata caso per caso.

Direttiva Habitat 92/43/CEE (Manuale Italiano)

Habitat non presente nell'All. I della Direttiva. Tuttavia può includere frammenti di habitat di interesse comunitario, la cui eventuale presenza va verificata caso per caso.

European Red List of Habitats 2022

Habitat non presente nell'All. A della European Red List of habitats. Tuttavia può includere frammenti di habitat inclusi nella lista rossa, la cui eventuale presenza va verificata caso per caso.

Autori

Scheda: Roberto Bagnaia

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco